



# REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 1036 DEL 20 NOV 2012

(L. R. 23 marzo 2010, n.10)

OGGETTO: PSR Molise 2007/2013. Misura 1.2.1 - "Ammodernamento aziende agricole", 2^ sottofase temporale. Bando pubblicato sul S.O. n. 1 al B.U.R.M 16/12/2009, n. 30. PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE

Progetto per la realizzazione di un fabbricato per l'allevamento di avicoli.

Ditta: **Di Stasi Michelino** - C.F. DST MHL 74C13 B519T- P. IVA 01558770705

Domicilio e Ubicazione Azienda: C.da Perazza n.2 - CAP 86010 Comune di Mirabello Sannitico (CB)

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa anche ai fini dell'art. 50 - 1° c. della L. R. 7 maggio 2002, n. 4 ed è stata sottoposta per le funzioni di coordinamento al Direttore di Area. Attesta, altresì, di aver valutato l'opportunità e la convenienza economica dell'atto che si propone.

Gli Istruttori

Dott. Vincenzo COLA

Dott. Giuseppe PAOLETTI

Geom. Giovanni R. CAPASSO BARBATO

Il Direttore di Area

(nome e cognome)

Il Direttore di Servizio

"SERVIZIO IMPRESE e MERCATI"

Dott. Emidio MASTRONARDI

Campobasso, 20 NOV 2012

SERVIZIO RAGIONERIA GENERALE

Si attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art.51 della LR del 7 maggio 2002, n.4 l'impegno di spesa di cui al presente atto è stato regolarmente preregistrato sul pertinente capitolo di spesa del bilancio regionale relativo al corrente esercizio finanziario.

Capitolo \_\_\_\_\_ Esercizio \_\_\_\_\_ Es/Impegno \_\_\_\_\_ Importo \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

Capitolo \_\_\_\_\_ Esercizio \_\_\_\_\_ Es/Impegno \_\_\_\_\_ Importo \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

L'Istruttore  
(nome e cognome)

Il Direttore di Servizio  
denominazione servizio  
(nome e cognome)

ALLEGATI	SI	N.
	NO	

Atto da pubblicare

Integralmente   
Per estratto   
Sul sito Web

Il Direttore

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007/2013**

**VISTO** il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale);

**VISTO** in particolare l'art. 75 del Reg. (CE) n. 1698/2005 che attribuisce all'Autorità di gestione la responsabilità dell'efficacia, dell'efficienza e della corretta gestione del Programma;

**VISTO** il Reg. CE n. 1974/2006 della Commissione del 15/12/2006 con il quale sono state emanate disposizioni di attuazione del Reg. CE 1698/2005;

**VISTA** la decisione del Consiglio del 20/02/2006 relativa agli Orientamenti Strategici Comunitari per lo sviluppo rurale, periodo di programmazione 2007/2013 (2066/144/CE);

**VISTO** il Reg. CE n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il reg. CE n. 1698/2005;

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) del Molise 2007/2013 approvato dalla Commissione con decisione C (2008) n. 783 del 25 febbraio 2008 e con decisione C (2010) 1226 del 4 Marzo 2010;

**VISTO** il Reg. (UE) N. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

**RICHIAMATA** la Deliberazione n. 237 del 10 marzo 2008 con cui la Giunta Regionale ha preso atto che la Commissione Europea con decisione n. C (2008) del 25 febbraio 2008 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Molise 2007/2013;

**CONSIDERATO** che il PSR Molise 2007/2013, affida all'Autorità di Gestione il compito di predisporre ed emanare i Bandi di attuazione delle Misure del programma ed ogni altro analogo provvedimento necessario all'attivazione degli stessi interventi;

**VISTA** la Deliberazione n. 1143 del 04/12/2009 con cui la Giunta Regionale ha condiviso ed approvato i documenti relativi alle "Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento", nonché gli schemi dei Bandi, afferenti l'Asse I, riguardanti il pacchetto "Competitività in agricoltura", nell'ambito del PSR Molise 2007/2013 per le misure 1.1.1-1.1.2-1.1.3-1.1.4-1.2.1-1.2.3-1.3.2;

**VISTA** la propria determinazione n. 403 del 9 dicembre 2009 ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013 - Pubblicazione Bandi attuativi" - pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 1 al B.U.R.M. del 16 dicembre 2009, n. 30;

**ATTESO** che con la su citata determinazione sono stati approvati e pubblicati alcuni Bandi attuativi del P.S.R. afferenti all'Asse I, tra cui quello relativo alla Misura 1.2.1;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 1023 del 21.07.2006 "Approvazione Piano nitrati" che disciplina le attività di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamenti sulla base dei

criteri e norme tecniche generali stabiliti nel Decreto 07.04.2006 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali;

VISTA la nota prot. n. 0015478 del 10/03/2010 con la quale, tra l'altro, sono stati incaricati dell'attuazione delle misure del P.S.R. 2007/2013 alcuni Dirigenti della Direzione Generale III e sono stati individuati i Responsabili degli Uffici tecnici di supporto agli stessi Responsabili dell'attuazione;

VISTE in particolare le "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento", nonché le indicazioni di cui al Bando Misura 1.2.1 pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 1 al BURM 16.12.2009, n. 30;

VISTA la propria determinazione n. 130 del 28.04.2010 con cui sono state approvate le check-list relative alla ricevibilità delle istanze - Misure 1.1.2 e 1.2.1, nonché l'organizzazione per l'istruttoria di ammissibilità relativa alle istanze della Misura 1.1.2.,1.2.1., 1.1.1. e 1.3.2.;

VISTA la propria determinazione n. 243 del 07/04/2011 con cui è stata parzialmente modificata la predetta determinazione n. 130 del 28.04.2010;

VISTE i successivi atti organizzativi interni alla Direzione Area Seconda circa gli incarichi per l'istruttoria di ammissibilità;

VISTA la determinazione del Dirigente Responsabile del Servizio O.C.M e Calamità Naturali n. 64/2010, con cui sono state approvate le check-list relative all'ammissibilità delle istanze delle Misure 1.1.2 e 1.2.1;

VISTA la propria determinazione n. 318 del 21.05.2010 con cui, tra l'altro, è stato disposto che i requisiti di priorità ed i relativi punteggi sono attribuiti in fase di valutazione dell'ammissibilità delle istanze dagli uffici istruttori;

VISTA la propria determinazione n. 478 del 06.08.2010 con cui, tra l'altro, sono stati stabiliti i tempi di istruttoria relativa alla fase di ammissibilità delle istanze e di deposito, presso l'ufficio istruttore della Regione, di tutti gli atti necessari alla cantierabilità delle opere da realizzare;;

VISTA la propria determinazione n. 598 del 08.10.2010 con cui, tra l'altro, sono stati stabiliti i criteri da adottare in merito al riconoscimento delle spese generali;

VISTE le proprie note integrative prot. 0049587/10 del 09.08.2010, prot. 0070900/10 del 30.11.2010, prot. 0075470/10 del 27.12.2010 e prot. 0075878/10 del 30.12.2010;

VISTA la domanda di aiuto (MUD n. 94750263710) in data 27.07.2010, cartaceo presentato in data 13.08.2010 prot. n. 0050635/10, della ditta Sig. DI STASI Michelino nato a Campobasso il 13.03.1974, C.F. (CUAA) DST MHL 74C13 B519T, P. IVA n. 01558770705, residente a Mirabello Sannitico (CB) in C.da Perazza n. 2, in qualità di titolare dell'omonima azienda agricola, intesa ad ottenere i contributi previsti dalla normativa in oggetto citata per la realizzazione, nell'ambito di un del piano di investimento aziendale nel settore produttivo carne, di **un fabbricato per l'allevamento di avicoli** nel Comune di S. Giuliano del Sannio (CB);

VISTA la propria determinazione n. 652 del 06.07.2012 con cui è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, tra cui risulta con riserva l'istanza della ditta Di Stasi Michelino;



**CONSIDERATO** che la riserva è stata sciolta avendo la Ditta interessata provveduto alla integrazione di quanto richiesto dal Servizio competente;

**EVIDENZIATO** che la spesa massima ammissibile e il relativo contributo (che non potrà essere superiore a quello indicato nella graduatoria, "allegato A" alla propria determinazione n. 652 del 06.07.2012) da riconoscere alla ditta interessata saranno effettivamente determinati a seguito del completamento delle varie fasi istruttorie, nonché dell'accertamento finale dei lavori/acquisti;

**CONSIDERATO** che la Regione Molise, per il pagamento delle spettanze alle ditte che hanno fatto richiesta di aiuti finanziari tramite i bandi per le misure ad investimento, ha stipulato apposita convenzione per effettuare i pagamenti tramite l'organismo pagatore AGEA, Via Palestro, 81 ROMA;

**VISTO** il decreto 4 dicembre 2008 – Ministero delle Politiche Agricole Agroalimentari e Forestali di modifica del decreto 20/12/2006, recante disciplina della Camera Nazionale Arbitrale in agricoltura, pubblicato sulla G.U. n. 51 del 03/03/2009;

**VISTA** la nota prot. N. DSRU. 2011.184 del 19.01.2011, acquisita al protocollo della Direzione Generale III con cui l'AGEA (Organismo Pagatore) in riferimento al predetto Decreto ha comunicato che provvederà ad inserire in tutte le domande di pagamento nonché in tutti gli atti amministrativi che attivano un aiuto comunitario la seguente clausola compromissoria: *"Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20.12.2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27.12.2007 e successive modificazioni ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare"*;

**VISTA** la richiesta acquisita al prot. 20396/12 del 13.08.2012, con cui la ditta Di Stasi Michelino chiede di cambiare, a seguito di parere negativo da parte del Ministero dei Beni e le Attività Culturali del 17.05.2011, la localizzazione del fabbricato in progetto dal Comune di S. Giuliano del Sannio (CB) al Comune di Mirabello Sannitico (CB);

**VISTA** la relazione istruttoria a firma dei componenti il gruppo di lavoro: Dott. Vincenzo COIA, Dott. Giuseppe PAOLETTI e geom. Giovanni Paolo CAPASSO BARBATO, acquisita al protocollo della Direzione Generale della Giunta Regionale Area II Prot. 0028068/12 Del 14/11/2012

**RITENUTO** di poter concedere alla Ditta Di Stasi Michelino gli aiuti finanziari previsti dal PSR 2007/2013, Misura 1.2.1, e accogliere la richiesta di cambio della localizzazione dell'intervento presentata dalla ditta stessa;

#### DETERMINA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della relazione di accertamento preventivo redatta dagli istruttori Dott. Vincenzo COIA, Dott. Giuseppe PAOLETTI e geom. Giovanni Paolo CAPASSO BARBATO, acquisita al protocollo della Direzione generale della Giunta Regionale – Area II n. \_\_\_ Prot. 0028068/12 Del 14/11/2012 \_\_\_\_\_;
3. di approvare la domanda di aiuto (MUD n. 94750263710) in data 27.07.2010, cartaceo presentato in data 13.08.2010 prot. n. 0050635/10, della ditta Sig. DI STASI Michelino nato a Campobasso il 13.03.1974, C.F. (CUAA) DSTMHL 74C13 B519T, P. IVA 01558770705,

residente a Mirabello Sannitico (CB) in C.da Perazza n. 2, in qualità di titolare dell'omonima azienda agricola;

4. di approvare il progetto di cui in premessa presentato dalla suddetta ditta per l'importo complessivo pari ad € 369.592,13 di cui € 270.000,00 di spesa ammissibile a finanziamento spese generali comprese e alla concessione alla stessa del contributo in conto capitale per la Misura 1.2.1., come indicato nel prospetto seguente:

Descrizione interventi	Spesa			Incremento/ ULU	Spesa ammissibile	Intensità dell'aiuto	Contributo
	Richiesta	Approvata	Massimali applicati				
A) Opere a misura	116.714,94	116.714,94			85.264,35	50 %	42.632,17
B) Fornitura e posa in opera di capannone completo di relativi impianti per l'allevamento di avicoli.	225.500,00	225.500,00			164.735,65	50 %	82.367,33
Spese generali su A+B	27.377,19	27.377,19			20.000,00	50 %	10.000,00
<b>Totale €</b>	<b>369.592,13</b>	<b>369.592,13</b>	<b>180.000,00</b>	<b>90.000,00</b>	<b>270.000,00</b>	<b>50 %</b>	<b>135.000,00</b>

5. di accogliere la richiesta della su indicata ditta di cambio della localizzazione dell'intervento dal Comune di S. Giuliano del Sannio (CB) al Comune di Mirabello Sannitico (CB); di fare obbligo alla su indicata ditta di rispettare le seguenti prescrizioni ed obblighi, in relazione alla normativa vigente, alle dichiarazioni rese, nonché agli impegni assunti con la domanda di aiuto:

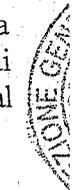


- a) Il piano aziendale per lo sviluppo dell'impresa deve realizzarsi entro 24 mesi dalla data di adozione della decisione individuale di concessione del sostegno, pena la revoca del presente finanziamento e anche il recupero delle somme eventualmente anticipate, nonché delle eventuali spese di recupero e degli interessi;
- b) L'inizio e la conclusione dei lavori, nonché l'eventuale nominativo del Direttore dei Lavori e del Responsabile della sicurezza del cantiere, dovranno essere comunicati alla struttura operativa del Direttore del Servizio dell'Assessorato Agricoltura, Foreste e Pesca Produttiva Responsabile dell'attuazione della Misura 1.2.1, mediante inoltro della dichiarazione resa dal destinatario del contributo ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 ;
- c) Eventuali varianti in corso d'opera, per le motivazioni di cui all'art. 22 delle "Disposizioni di attuazione delle misure ad investimento", pubblicate sul S.O. n. 1 al BURM del 16.12.2009, n. 30, dovranno essere preventivamente formulate e validamente motivate, ed autorizzate dal Dirigente Responsabile del procedimento, pena la revoca del presente finanziamento e anche il recupero delle somme eventualmente anticipate, nonché delle eventuali spese di recupero e degli interessi;
- d) Per le eventuali richieste di anticipi o acconti su S.A.L., è fatto obbligo al beneficiario di attenersi scrupolosamente a quanto stabilito nella Parte IV "domande di pagamento" delle succitate "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" e a quanto sarà disposto dalla Regione Molise e/o dall'Organismo pagatore AGEA a seguito di presentazione della domanda di pagamento;
- e) La ditta beneficiaria è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, attrezzature ed impianti, sia eventualmente arrecato a persone o a beni pubblici o privati, restando l'Amministrazione regionale indenne da qualsiasi responsabilità;



f) All'approvazione della contabilità parziale e finale o totale dei lavori e alla liquidazione del contributo spettante, si provvederà con provvedimento dell'Autorità di Gestione o con determinazione del Direttore del Servizio dell'Assessorato all'Agricoltura Foreste e Pesca Produttiva, previo sopralluogo di constatazione e verifica di regolare esecuzione, a seguito di presentazione all'Amministrazione regionale da parte della ditta beneficiaria, entro i 60 giorni successivi alla conclusione dei lavori, pena la decadenza dai benefici alla stessa concessi, della seguente documentazione:

- domanda di pagamento redatta secondo le disposizioni dell'Organismo Pagatore AGEA (On-line e successivo cartaceo);
- domanda di approvazione della contabilità parziale o finale e di liquidazione finale o totale a firma del beneficiario;
- relazione finale del Direttore dei Lavori da cui risulti la conformità degli interventi eseguiti con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo e con le eventuali varianti ammesse;
- certificazione contabile delle spese effettivamente sostenute dai destinatari dell'intervento, ivi comprese le spese generali: la documentazione è costituita da fatture in copia originale, quietanze o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. **I documenti giustificativi di spesa dovranno essere organizzati, conservati ed esibiti in caso di controllo e verifica, con riferimento al singolo progetto** (principio della "contabilità separata"). La presentazione di documentazione giustificativa di spesa non è richiesta per le spese relative ai lavori di natura agronomica (quali impianto/reimpianto piantagioni, sistemazioni superficiali del terreno, potature di riforma, ecc.) finalizzati alla realizzazione dell'investimento, nei casi in cui detti lavori siano eseguiti direttamente dal destinatario impegnando i mezzi tecnici e la manodopera aziendale. In tali casi, la determinazione della spesa ammissibile ai fini della liquidazione del contributo avrà luogo applicando i prezzi unitari approvati dal provvedimento di concessione alle quantità di lavori eseguiti dal destinatario;
- certificato di abitabilità/agibilità/usabilità degli interventi strutturali, nonché ogni altra autorizzazione, permesso, svincolo rilasciati dalle competenti Amministrazioni;
- atti tecnico - amministrativi - contabili di rito, relativi alle opere realizzate;
- dichiarazione del direttore dei lavori, resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, in cui si attesta:
  - A. che le opere sono state eseguite in conformità al progetto approvato e/o secondo le norme vigenti;
  - B. che sono state rispettate le norme di sicurezza nei cantieri nel corso di esecuzione dei lavori e le eventuali prescrizioni contenute nelle autorizzazioni/concessioni;
  - C. indicazione dell'incidenza del ferro per metro cubo (mc) di cemento armato e indicazione del diametro del ferro usato per le reti elettrosaldate ;
- rendiconto particolareggiato della spesa sostenuta con l'indicazione delle singole ed omogenee voci che concorrono a formare l'importo complessivo della contabilità parziale e finale o totale. Tale rendiconto, a firma del Direttore dei Lavori e del Beneficiario finale, deve essere distinto: **a)** per lavori ammessi contemplati nel prezziario adottato dalla Regione Molise; **b)** per lavori ammessi, non contemplati nel prezziario adottato dalla Regione, con l'indicazione dei documenti fiscali giustificativi di spesa, da allegare in copia originale (fatture contenenti la data, il timbro e la firma per quietanza, la data e il numero della posizione di registrazione contabile, la data ed il metodo di pagamento); **c)** ogni altro documento che consenta la correlata e puntuale verifica dei lavori previsti in progetto: relazione sullo stato di attuazione dei lavori, disegni, documentazione fotografica, datata e firmata dal



Direttore dei lavori, ecc.; d) documentazione relativa alle procedure espletate nella eventuale gara di appalto;

- ogni altra disposizione impartita dall'Organismo pagatore (AGEA o tecnici istruttori incaricati) a seguito di presentazione da parte della Ditta interessata della domanda di pagamento;
  - dichiarazione resa dal beneficiario resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 di non aver usufruito di altri aiuti per investimenti aziendali nell'ambito del PSR 2007/2013;
- g. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria di non distogliere dall'uso indicato nella domanda approvata gli impianti, le macchine e le attrezzature per almeno 5 anni e gli investimenti strutturali per almeno 10 anni;
- h. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria di consentire, in qualsiasi momento, dalla data di inizio dei lavori e per i cinque/dieci anni successivi alla data della determinazione dirigenziale di approvazione della contabilità finale, l'ingresso in azienda di funzionari incaricati dalla Regione Molise (o altri organismi di controllo AGEA, UE, ecc.) degli accertamenti e dei controlli relativi all'intervento oggetto di finanziamento;
- i. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria, pena la revoca del presente finanziamento e il recupero delle somme anticipate, delle eventuali spese di recupero e degli interessi, di disporre di un impianto adeguato e sufficiente di erogazione di acqua potabile che rispetti i parametri indicati negli allegati D ed E del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 236, da utilizzare nelle operazioni di mungitura e di pulizia delle attrezzature; nel caso di allevamenti siti in territorio di montagna o comunque disagiato, deve possedere i requisiti previsti per l'acqua destinata al consumo umano diretto (D.P.R. n. 54 del 14/01/97);
- j. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria di eseguire tutti i pagamenti relativi agli interventi/opere da realizzare nel rispetto di quanto disposto all'art. 19 delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento pubblicate sul Supplemento Ordinario n. 1 al B.U.R.M. del 16/12/2009 n. 30 e dalla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2007/2013 n. 349 del 17/05/2011;
- k. La liquidazione del contributo a saldo è subordinata all'ottenimento e presentazione del certificato di agibilità tecnico-sanitaria ed ambientale per gli interventi di natura edile ed impiantistica, nonché alla presentazione della certificazione antimafia come per legge per importi complessivi uguali o superiori a € 154.937,07;
- l. Il riconoscimento dell'intera spesa sostenuta per gli interventi strutturali, qualora ricorra la circostanza, è subordinato alla presentazione, a consuntivo, del progetto dell'impianto elettrico (Legge n. 46/90), redatto da tecnico abilitato a norma di legge con conseguente emissione di fattura e certificato di conformità;
- m. **È fatto obbligo alla ditta beneficiaria di realizzare TUTTI gli interventi richiesti ai fini del finanziamento e quelli dichiarati da realizzare a proprie spese (lavori e/o acquisti);**
- n. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria, nel caso di attivazione di ULU aggiuntive (a cui corrisponde un incremento finanziario di Euro 90.000,00 per ULU attivata, fino al limite massimo stabilito dal bando misura 1.2.1), dimostrare l'effettiva avvenuta occupazione di unità lavorative aggiuntive (250 giornate lavorative per singola unità), e la permanenza, delle stesse ULU aggiuntive, in azienda per il periodo di vincolo previsto dal bando di attuazione della Misura 1.2.1;
- o. È disposta la revoca del finanziamento e il recupero delle somme erogate a qualunque titolo, maggiorate degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo, allorquando:
- gli interventi non siano realizzati nel rispetto di quanto previsto nella Misura 1.2.1;
  - i lavori e/o gli acquisti oggetto degli interventi autorizzati non vengano iniziati entro 90 giorni dalla data di invio della determinazione dirigenziale di approvazione degli interventi ammissibili, impegno di spesa e concessione del contributo;

10001/2009 19/05/2011

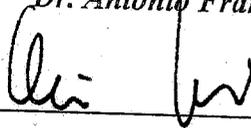


- gli interventi non siano realizzati conformemente a quanto approvato ed entro i termini indicati nel provvedimento dirigenziale di cui al punto precedente;
  - siano accertate sostanziali irregolarità nella documentazione giustificativa delle spese sostenute per la realizzazione dell'investimento,
  - venga mutata la destinazione d'uso dei beni strutturali oggetto di contributo per 10 anni ed alienati i beni strumentali oggetto di contributo per 5 anni;
  - venga meno l'impegno del beneficiario di condurre l'azienda oggetto dell'intervento per un periodo pari almeno al vincolo degli investimenti a partire dalla data di accertamento di avvenuta esecuzione delle opere e/o fornitura (l'azienda condotta, nel periodo d'impegno, non dovrà subire modifiche volontarie nella sua consistenza tali da vanificare la rispondenza degli investimenti realizzati agli obiettivi prefissati; a tal fine modifiche significative, fatti salvi i casi di forza maggiore come previsti dalle vigenti normative, dovranno essere preventivamente comunicate all'Ente competente ed autorizzate);
  - venga meno l'impegno del beneficiario al rispetto di quanto disposto all'art. 8 "Limitazioni e vincoli" della Misura 1.2.1;
  - venga meno il rispetto degli impegni assunti dalla Ditta in parola in sede di richiesta di accesso agli incentivi finanziari previsti dalla misura in oggetto ed in particolare l'impegno al rispetto dei requisiti di condizionalità, di cui al Reg. (CE) n. 73/2009, nel periodo di vigenza del vincolo di destinazione degli investimenti finanziati;
  - venga meno il rispetto della deliberazione di Giunta Regionale n. 1023 del 21/07/2006 "Approvazione Piano nitrati" che disciplina le attività di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento sulla base dei criteri e norme tecniche generali stabiliti nel Decreto 7 aprile 2006 nel Ministero delle Politiche Agricole e Forestali;
  - venga meno una adeguata tenuta del registro di stalla di carico e scarico del bestiame dal quale risulta la effettiva consistenza di bestiame allevato, distinto per specie e razza;
- p. E' fatto obbligo alla Ditta beneficiaria, nel caso in cui il costo complessivo dell'investimento nelle aziende agricole o nelle aziende agro-alimentari superi i 50.000 €, di affiggere una targa informativa; nel caso in cui il costo complessivo superi i 500.000 € nei luoghi interessati dall'investimento deve essere affisso un cartellone informativo. I cartelli e targhe informative devono rispettare le caratteristiche tecniche individuate nell'allegato VI del Reg. CE 1974/2006 per quanto riguarda lo slogan e il logo e tali informazioni occupano almeno il 25% del cartello o della targa;
- q. L'inadempienza di uno o più impegni ai quali è subordinata la concessione dell'aiuto comporta l'applicazione del regime di riduzioni ed esclusioni così come deciso dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1052 del 21.12.2010, pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 2 al Bollettino Ufficiale della Regione Molise n. 1 del 15 gennaio 2011, avente ad oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Molise 2007/2013 - Attuazione del regime di riduzioni ed esclusioni per inadempienze da parte dei beneficiari - Provvedimenti relativi alle misure 111, 112, 113, 114, 121, 122, 123, 124, 125, 132, 133 e modifiche dei relativi bandi";
- r. L'inadempienza delle disposizioni contenute nel bando della Misura 1.2.1 o di quelle precedentemente riferite, nonché delle prescrizioni tecniche ed amministrative regionali, nazionali e comunitarie vigenti comporta la decadenza delle provvidenze concesse e la revoca del contributo con l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite maggiorate degli interessi legali;
- s. Per quanto non contemplato nel presente provvedimento di concessione del sostegno e nelle su indicate prescrizioni, si fa obbligo alla ditta beneficiaria di rispettare quanto disposto:
- dal PSR Molise 2007/2013;



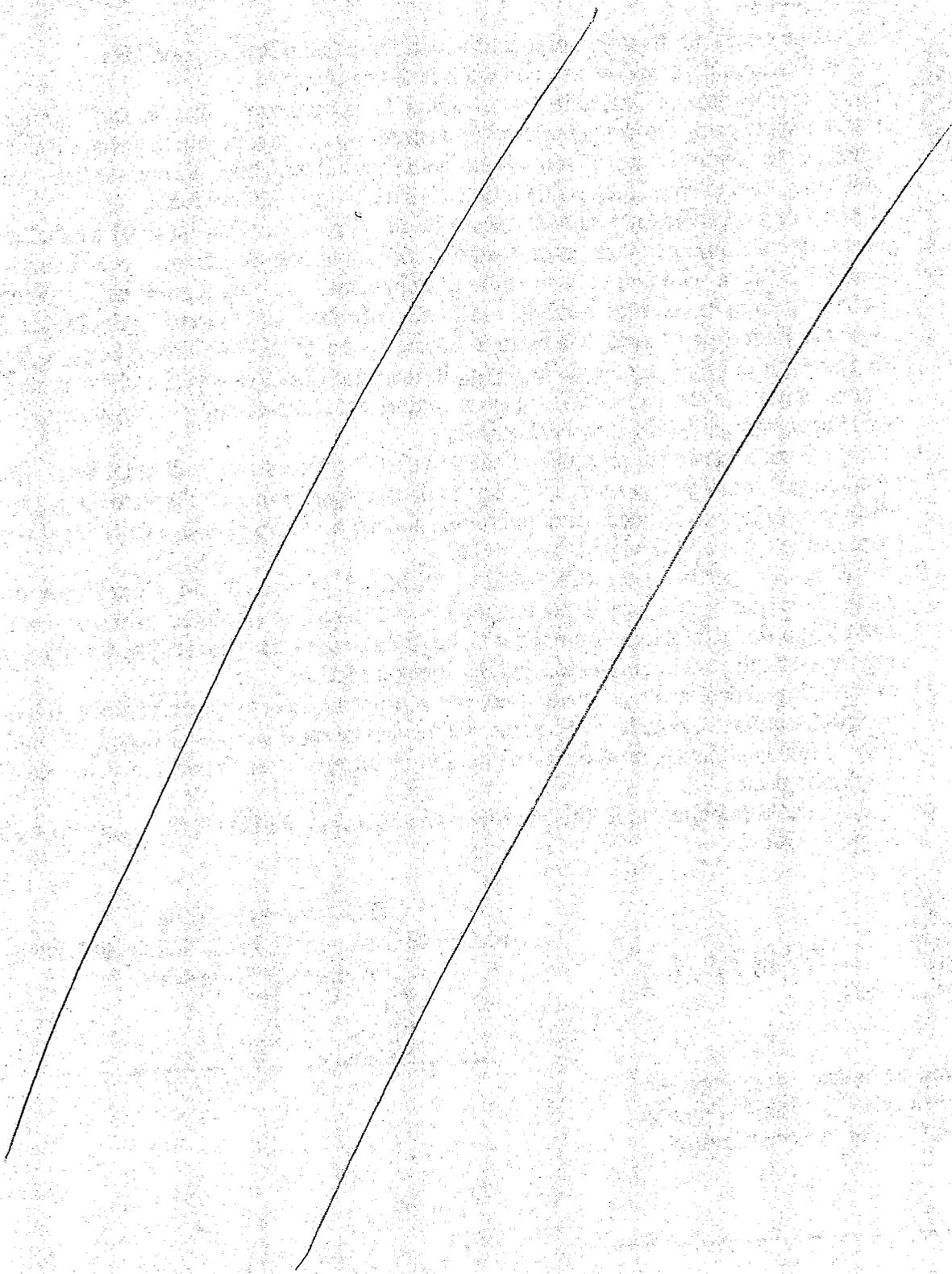
- dalle citate "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" e nel bando di attuazione della Misura 1.2.1, nonché dalle leggi regionali, nazionali e comunitarie in materia;
  - dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi", redatte dal MIPAAF ed approvate in sede di Conferenza Stato-Regioni;
  - dalle eventuali disposizioni impartite dall'Organismo Pagatore AGEA;
  - dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento;
7. la spesa massima ammissibile riconosciuta al precedente punto 4 sarà effettivamente rideterminata a seguito del completamento istruttorio che comprenderà anche l'accertamento finale delle opere/acquisti, pertanto il contributo liquidabile, ferma restando l'intensità dell'aiuto, sarà eventualmente ridefinito ai fini della liquidazione finale;
  8. il presente provvedimento sarà trasmesso in due copie alla Ditta Di Stasi Michelino di cui una sarà trattenuta e l'altra dovrà essere debitamente sottoscritta per accettazione di tutto quanto in essa contenuto, e restituita, unitamente ad una copia del documento di riconoscimento in corso di validità, alla Regione Molise Assessorato Agricoltura e Foreste, Servizio Imprese e Mercati, via Nazario Sauro, 1 - 86100 CAMPOBASSO, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della stessa, in mancanza la ditta beneficiaria sarà considerata rinunciataria e la Regione Molise si riterrà autorizzata ad emettere provvedimento di revoca della concessione dei finanziamenti previsti;
  9. con la firma apposta sul presente provvedimento di concessione la ditta Di Stasi Michelino si impegna, senza alcuna riserva, al rispetto di tutto quanto in esso disposto ed in particolare, di quanto precisato al successivo punto 10, nonché a quanto previsto dalle leggi regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia;
  10. l'Autorità di Gestione del PSR Molise 2007/2013 si riserva, sin d'ora e per qualsiasi ragione, la possibilità per il perseguimento dell'interesse pubblico primario ed il buon andamento della Pubblica Amministrazione, di adottare ogni provvedimento utile che non esponga a rischi, anche solo potenziali, la Regione Molise;
  11. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni decorrenti dalla data della pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
  12. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.M. e sul sito web della Regione Molise.

**Il Direttore Generale**  
**Autorità di Gestione del PSR/Molise 2007/2013**  
*Dr. Antonio Francioni*



20 NOV 2012

Firma della ditta ricevente per  
 accettazione di quanto disposto  
 nel presente provvedimento



E DELLA GIU

DES VENS DIRE  
POLICE  
LE 10/10/1910

La presente copia è conforme all'originale, composto da n. 3 fogli, che è conservato presso questa Struttura.

Campobasso, 20 NOV 2012

IL DIRETTORE DI SERVIZIO



*Servizio di Supporto al Direttore generale*  
Il Funzionario  
avv. Luigi Sabella